



CASA DI RIPOSO A.GALVAN DI PONTELONGO

DECRETO DIRIGENZIALE

Numero	Data
351	03-12-2018

OGGETTO:	CONFERIMENTO INCARICO SERVIZIO DI CONSULENZA E ASSISTENZA PER MODELLO DI ECCELLENZA PROGETTO "FOCUS SUL MIGLIORAMENTO E PREPARAZIONE ALL'APPLICATION PER IL SECONDO LIVELLO DI ECCELLENZA" ANNO 2019, DOTT. V. MAZZARO (CIG N. Z452610C12)
-----------------	--

IL SEGRETARIO – DIRETTORE

PREMESSO che la Struttura Residenziale per Anziani Non Autosufficienti “A. Galvan” di Pontelongo (PD) ha intrapreso, a partire dall’anno 2000, un percorso finalizzato all’implementazione di un Sistema Qualità che potesse provare a soggetti “terzi” (clienti, enti committenti e/o finanziatori, ecc.) la qualità dei servizi erogati, onde consentire di avere un “sistema” organizzativo ed operativo in grado di definire i propri obiettivi ed il grado di conseguimento dei “risultati” aziendali;

CONSIDERATO che dopo un biennio (2002) di strutturazione del “Sistema Qualità” in parola, l’Ente si sottoponeva alla verifica ispettiva da parte di un Ente “terzo” (UNITER di Roma, certificato da SINCERT) finalizzata al rilascio della Certificazione di Qualità in osservanza delle norme UNI EN ISO 9001 (oggi :2008) e UNI 10881 (linee guida – “di settore” – per le residenze per anziani non autosufficienti);

DATO ATTO che la certificazione di qualità per l’anno 2010 era stata rilasciata dopo la verifica ispettiva del 15 novembre 2010, le cui risultanze erano state recepite con giusta Deliberazione n° 116 del 29.11.2011, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATA, poi, la giusta Deliberazione n° 12 dell’01.03.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si provvedeva a conferire all’Organismo di Normazione e Certificazione UNITER di Roma, l’incarico di provvedere al rilascio – previa verifica dei requisiti da parte dell’Ente - della Certificazione di Qualità della Struttura per il triennio 2011-2013 (sempre secondo le norme UNI EN ISO 9001:20008 e UNI 10881);

CONSIDERATO, però, che da anni il Direttore della Struttura esprimeva la convinzione sull’utilità di intraprendere un percorso ulteriore per la qualificazione (e, quindi, per la “certificazione”) dei servizi erogati dal Centro Servizi – e dalla Struttura Residenziale per Anziani Non Autosufficienti, in

particolare – “A. Galvan” di Pontelongo (PD), incentrato su quel principio che, in letteratura, viene definito come “Certificazione di Eccellenza”, incentrata maggiormente, rispetto a quanto definito dalla “Certificazione di Qualità” di cui sopra, su due aspetti rilevanti:

- rappresentazione dei risultati (incentrata, cioè, maggiormente sugli outcomes, rispetto agli output);
- modalità strutturate di gestione degli stakeholder ;

TENUTO CONTO che, dall’evoluzione del nostro “Sistema Qualità” , pur in modo non così strutturato, si era data già particolare enfasi a questi due aspetti, per cui sarebbe stato necessario intraprendere un percorso (progettuale) più formale, con il duplice obiettivo di :

- a) strutturare maggiormente il sistema informandolo ai principi della Certificazione di Eccellenza;
- b) ottenere il riconoscimento/certificazione dell’ulteriore livello qualitativo raggiunto (certificazione di eccellenza);

ATTESO che sulla scorta di questo interesse il Direttore era venuto in contatto con una società di consulenza (Ditta Kairos di Venezia), da anni impegnata sulla definizione di modelli finalizzati alla Certificazione/Riconoscimento per l’Eccellenza;

PRECISATO che tra i consulenti presenti in questa società figurava colui che fino al mese di dicembre 2012 risultava essere il Presidente dell’Associazione Italiana per l’Eccellenza “AICQ”, partner unico per l’Italia designato da EFQM, Dott. V. Mazzaro, il quale, dopo un colloquio con il Direttore dell’Ente si impegnava, qualora l’Ente avesse optato per intraprendere detto percorso di ulteriore qualificazione, a seguire personalmente il progetto de quo;

ATTESO che il Direttore chiedeva, allora, alla Società Kairos di Venezia la formulazione di una proposta progettuale (corredata anche da un preventivo di spesa) per consentire al C. di A. dell’Ente una valutazione del percorso (e degli oneri da esso derivanti);

VISTA la proposta progettuale per un Piano di supporto alla C.di R. “A. Galvan” di Pontelongo (Pd) per il Conseguimento di Riconoscimenti di Eccellenza, debitamente trasmesso alla Direzione dell’Ente con giusta nota del 22.04.2011, ns. prot. n° 772 del 02.05.2011;

SPECIFICATO che, data l’evoluzione del “Sistema Qualità” implementato presso l’Ente, la società di consulenza sopra nominata riteneva che l’Ente potesse aspirare a conseguire già il secondo livello EFQM- Recognized for Excellence;

ANALIZZATI in dettaglio i contenuti del progetto de quo, articolato per fasi, che avrebbe potuto impegnare l’Ente nel periodo 2011-2012 (ed eventualmente 2013) e che prevedeva come risultato finale il conseguimento dell’Attestato di Riconoscimento del 2° livello di Eccellenza del Modello EFQM;

VISTO anche l’importo richiesto dai soggetti coinvolti (Società di Consulenza per le attività proprie di strutturazione del “sistema di eccellenza” e della Società di Certificazione) prevedeva una spesa di € 11.500,00= a cui dovevano aggiungersi ulteriori € 500,00= forfetari per ulteriori visite o audit che avessero dovuto rendersi necessari, oltre all’I.V.A., per un importo di spesa totale pari a € 14.400.00=;

SPECIFICATO, però, che, allo scopo di agevolare l’Ente, che non poteva disporre de risorse economiche così rilevanti per un solo progetto, la proposta economica era stata formulata ripartendo gli oneri relativi in tre tranches:

- la prima concernente l’avvio dei lavori (da realizzare da settembre 2011) che prevedeva una spesa definita in € 2.000,00= oltre all’I.V.A.;
- la seconda che riguardava la stesura del rapporto di Autovalutazione (“Application” da

realizzare nel 2012) e che prevedeva una spesa di € 6.000,00= oltre all'I.V.A.;

- infine, la terza che concerneva la conclusione del progetto in parola con conseguimento della relativa Certificazione (inclusa nella spesa totale del progetto) di € 3.500,00= oltre all'I.V.A. da liquidarsi nel 2013 (anche se la conclusione del progetto in parola era stata prevista per la fine del 2012);

RICHIAMATA, pertanto, la giusta Deliberazione n° 48 del 30.05.2011, con la quale si provvedeva valutare i contenuti del Progetto “di supporto alla Casa di Riposo Galvan di Pontelongo (PD) per il conseguimento di riconoscimenti d’eccellenza (2° livello EFQM – Recognized for Excellence)” debitamente elaborato e presentato dalla Società Kairos S.p.A. di Venezia;

PRECISATO che in sede di valutazione del progetto era emersa la necessità di approfondire ulteriormente alcuni aspetti fondamentali, quali:

- i contenuti operativi e i vantaggi diretti per la Struttura (e per la sua organizzazione) di un ulteriore percorso di “certificazione” rispetto a quelli già attivati nella Struttura (UNI EN ISO 9001: 2008 e UNI 10881);

- i costi “indiretti” posti a carico della struttura in occasione dei rinnovi – periodici- della certificazione “di eccellenza”;

e si delegava allo scopo il Presidente dell’Istituzione, assistito dal Direttore dell’Ente di approfondire tanto i contenuti quanto gli aspetti indiretti in parola (come detto, appunto, di chiarire i costi dei “rinnovi” annuali, successivi al primo, della Certificazione, allo scopo di comprendere i futuri oneri postulati dalla realizzazione del progetto medesimo), onde poter informare i componenti il C. di A. sul percorso nel suo complesso;

DATO ATTO, pertanto, che con la sopra richiamata Deliberazione n° 48 del 30.05.2011, si rinviava all’adozione di un eventuale successivo atto deliberativo l’approvazione del progetto in parola, e, contestualmente, l’eventuale conferimento del relativo incarico alla società proponente (completo dell’impegno di spesa articolato con le tranches di cui sopra), attendendo che il Presidente provvedesse a svolgere la delega di “approfondimento” richiesta;

ATTESO che il Presidente, tramite il Direttore dell’Ente, chiedeva alla ditta proponente il percorso progettuale, le informazioni suppletive di cui ai precedenti capoversi, utili a comprendere i contenuti, le finalità, gli aspetti promozionali per l’organizzazione nel suo complesso e i costi “diretti ed indiretti” postulati dal progetto medesimo;

VISTA, allo scopo, la nota del 16.06.2011, ns. prot. n° 1059 del 22.06.2011, debitamente trasmessa dalla proponente Società Kairos S.p.A. di Venezia, così come richiesto dall’Ente valutante, la quale conteneva le indicazioni “suppletive” ritenute necessarie dal C. di A. per poter valutare l’eventuale approvazione del Progetto de quo ed il contestuale conferimento dell’incarico alla società consulente qui nominata;

PRECISATO, in sintesi, che la nota in parola trasmetteva le indicazioni utili richieste in merito a:

- tutte le fasi dettagliate del percorso progettuale, con indicazione puntuale dei contenuti di ogni fase, anche con i contenuti più operativi;

- lo schema di riconoscimento EFQM con indicazione sia dei contenuti che delle “opportunità” correlata alla scelta di un Ente di intraprendere questo tipo di percorso certificativo;

- l’indicazione dei costi “indiretti” connessi al “mantenimento” della certificazione di eccellenza;

SPECIFICATO, in particolare, che la certificazione di eccellenza avrebbe contribuito al “miglioramento continuo delle prestazioni” di un’organizzazione, capace di misurarsi con i risultati realizzati e con gli stakeholder (portatori di interessi) di riferimento e che il rinnovo della Certificazione

medesima non è annuale ma sarà necessario ogni 2/3 anni per un importo di spesa che si aggira dai 2.500,00= ai 3.000,00= € per ogni rinnovo (e che, qualora si fosse conseguita la prima certificazione, già contemplata nel corrispettivo per il progetto da approvare, nel 2012, il rinnovo sarebbe stato da prevedere per il 2015, escludendo per i bilanci precedenti di dover reperire idonee sostanze economiche relative);

RICHIAMATA,così, la giusta Deliberazione n° 57 del 27.06.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si dava approvazione al progetto “Supporto alla Casa di Riposo Galvan di Pontelongo (PD) per il conseguimento di riconoscimenti d’eccellenza (2° livello EFQM – Recognized for Excellence)” debitamente elaborato e presentato dalla Società Kairos S.p.A. di Venezia e, contestualmente, si provvedeva a conferire alla Società proponente il relativo incarico di consulenza/assistenza per la realizzazione del progetto medesimo, impegnando la spesa relativa a carico dei due Bilanci di competenza (2011 e 2012);

RICHIAMATA, inoltre, la giusta Deliberazione n° 38 del 16.04.2012, esecutiva, con la quale l’organo di Direzione Politica (C. di A.) dell’Ente, in sede di approvazione della “Relazione di Indirizzo Politico-Amministrativo Anno 2012: definizione dei programmi ed obiettivi Istituto”, al punto 3) prevedeva, tra gli obiettivi da conseguire nel corso dell’esercizio, quello di realizzare il Progetto per il Riconoscimento dell’Eccellenza (finita la formazione svolta nel mese di settembre 2011, si doveva elaborare la c.d. “application” e sottoporsi così alla visita di verifica ispettiva da parte dei Valutatori), conseguendo entro il 31.12.2012, la “certificazione” in osservanza delle norme E.F.Q.M.;

SPECIFICATO che, la Direzione dell’Ente, supportata dal proprio staff (in particolare dal Coordinatore della Struttura, Dott.S. Nicolé) elaborava (da gennaio ad agosto 2012) il documento di presentazione della struttura sulla base delle norme EFQM, noto anche come “application” e svolgeva gli interventi formativi a tutto il personale;

RILEVATO che nei giorni 10 e 11 dicembre 2012, tutta l’équipe (gruppo di lavoro) allo scopo costituita si sottoponeva alla prevista visita di verifica sul possesso dei requisiti e sui contenuti richiesti dalle norme allo scopo di ottenere il “riconoscimento”;

PRECISATO che la visita di verifica di cui al precedente capoverso è stata condotta dall’Ing. Mario Fiorelli (Team Leader) e dall’Ing. Massimo Scura (Valutatore);

VISTA la nota del 21.12.2012, ns. prot. n° 2720 del 21.12.2012, con la quale l’Ing. Italo Benedini dell’Associazione AICQ (Associazione Italiana per la Cultura della Qualità) - Organizzazione Nazionale Partner dell’EFQM – trasmetteva all’Ente l’esito della valutazione, il Rapporto di Valutazione Finale e i loghi EFQM R4E (in uso per due anni dall’organizzazione);

PRECISATO che la valutazione finale aveva individuato sia “punti di forza” che le “aree di miglioramento” per l’organizzazione del nostro Centro Servizi, e che il “riconoscimento” di eccellenza si era basato sull’attribuzione di 450 punti , corrispondenti alla “fascia 4 stelle”;

RICHIAMATA, pertanto, la giusta Deliberazione n° 06 del 28.01.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prendeva atto dell’avvenuta realizzazione del “Progetto per il conseguimento del riconoscimento di Eccellenza (2° livello EFQM – Recognized for Excellence)”, del contestuale rilascio del Riconoscimento di Eccellenza di Secondo Livello EFQM, nonché del positivo esito della valutazione di cui al precedente capoverso, precisando che il conseguimento del “brillante risultato” (le parole sono dell’Ing. I Benedini di AICQ, ndr.) costituiva il pieno raggiungimento del risultato previsto dal C. di A. da parte della Direzione e, più in generale, di tutta l’organizzazione operante nel Centro Servizi “A. Galvan” di Pontelongo (PD);

PRECISATO che la Relazione di Verifica di cui sopra, oltre ad evidenziare, da parte dell'organizzazione del Centro Servizi "A. Galvan" della sussistenza dei requisiti necessari all'ottenimento del "Riconoscimento di Eccellenza" de quo, evidenziava anche le "aree di miglioramento" da implementare, al fine di garantire il "miglioramento continuo" postulato dal percorso di qualificazione in parola, e consentire così all'Ente di sottoporsi alla nuova visita di verifica alla fine della validità dell'attuale riconoscimento;

ATTESO che per intervenire con le "azioni di miglioramento" si rende necessario elaborare un progetto definito "Focus sul Miglioramento" che prenda in considerazione i contenuti delle "aree" organizzative interessate;

PRECISATO che, nella "Relazione di Indirizzo Politico-Amministrativo: definizione dei Programmi e degli obiettivi dell'Ente per l'anno 2014", approvata con giusta Deliberazione n° 14 del 03.03.2014, esecutiva ai sensi di legge, si evidenziava, tra i programmi da realizzare nel corso dell'esercizio, di cui ai punti 1) e 3) della medesima Relazione, quello concernente lo svolgimento delle attività di miglioramento conseguenti al Riconoscimento (Certificazione) di Eccellenza di Secondo Livello EFQM (...), previo conferimento di un incarico di consulenza esterno";

RICHIAMATO il decreto n. 232 del 28.06.2013 con il quale si conferiva, al consulente Dott. Vincenzo Mazzaro di Mestre (VE), dell'Associazione Italiana (e Triveneta) per la Cultura della Qualità (A.I.C.Q.), l'incarico di svolgere l'attività di assistenza e consulenza presso l'Ente per il "Progetto Focus sul Miglioramento", anno 2014, relativo alla realizzazione delle "azioni di miglioramento" da intraprendere sulla scorta dei rilievi contenuti nel Rapporto di Valutazione Finale elaborato dai valutatori in sede di rilascio del Riconoscimento di Eccellenza di Secondo Livello EFQM;

DATO ATTO che anche per l'anno 2015, il Direttore dell'Ente intendeva avvalersi della collaborazione del Dott. Mazzaro Vincenzo per la consulenza di cui all'oggetto, anche tenuto conto del fatto che nel mese di settembre 2015, l'Ente avrebbe dovuto sottoporsi alla nuova visita di verifica per l'accertamento dei requisiti di eccellenza (ed ottenere così per il secondo triennio consecutivo l'ambito riconoscimento);

VISTA la nota di ottobre 2014, ns. prot. n° 2053 del 30.10.2014, con la quale l'interpellato professionista formulava una proposta tecnico-economica definita "Progetto Focus sul Miglioramento e preparazione all'applicazione per il secondo livello d'eccellenza", articolata su 6 mezza giornate, con indicazione puntuale dei contenuti delle attività da svolgere per l'anno 2015;

SPECIFICATO che l'interpellato consulente richiedeva, poi, a corrispettivo della sua proposta tecnica, una proposta economica di € 300,00 (oneri di legge esclusi) per ogni mezza giornata di attività consulenziale, per un totale pari ad € 1.800,00= oltre agli oneri;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n° 345 del 04.12.2014, con il quale lo scrivente Segretario-Direttore dell'Ente provvedeva a conferire al consulente Dott. Vincenzo Mazzaro di Mestre (VE), dell'Associazione Italiana (e Triveneta) per la Cultura della Qualità (A.I.C.Q.), l'incarico di svolgere l'attività di assistenza e consulenza presso l'Ente per il "Progetto Focus sul Miglioramento e preparazione all'applicazione per il secondo livello d'eccellenza" per l'anno 2015, relativo alla realizzazione delle "azioni di miglioramento" da intraprendere sulla scorta dei rilievi contenuti nel Rapporto di Valutazione Finale elaborato dai valutatori in sede di rilascio del Riconoscimento di Eccellenza di Secondo Livello EFQM;

DATO ATTO che il processo di valutazione per il rilascio (rinnovo) del secondo (cronologicamente) Riconoscimento del Livello di Eccellenza 2, prevedeva le sotto riportate fasi:

- valutazione individuale da parte di ciascuno dei membri del team di valutatori;
- riunione di consenso da parte del team di valutatori;
- preparazione della visita sul posto;
- visita sul posto (concordata con la Struttura per il giorno 18 settembre 2015);
- stesura del rapporto di valutazione finale;

PRECISATO che, come concordato, i due valutatori provvedevano a dare esecuzione a tutte le fasi del processo di valutazione di cui al precedente capoverso e che, in particolare, il team di valutazione si recava, come concordato, il giorno 18 settembre 2015, presso la Struttura ed effettuava la “visita sul posto”;

DATO ATTO che, in data 12 novembre 2015, il Direttore ed il Coordinatore dell’Ente venivano invitati a Milano, presso la sede dell’Associazione Italiana per la Cultura della Qualità (A.I.C.Q.), a ritirare l’ambito riconoscimento (attestato di riconoscimento) e in quella sede la nominata Associazione rilasciava anche il “Rapporto di Valutazione” redatto dai componenti il team di valutazione;

VISTO il successivo “Rapporto di Valutazione”, ns. prot. n° 2051 del 16.11.2015, contenente:

- commenti sull’applicazione dell’Azienda;
- temi chiave
- indicazione dei principali punti di forza dell’organizzazione;
- indicazione delle principali aree di miglioramento dell’organizzazione;
- punteggio complessivo assegnato;

EVIDENZIATO che il punteggio assegnato in questa occasione è stato definito tra i 500 e i 550 punti, corrispondenti a 5 stelle, in netto miglioramento rispetto al punteggio conseguito in sede di visita precedente (primo riconoscimento), corrispondente a 450 punti, corrispondenti a 4 stelle, a dimostrazione che l’elaborazione di progetti finalizzati a “migliorare” le aree indicate dal team di verifica precedente, hanno consentito al Centro Servizi di proseguire nella strada del “miglioramento continuo” nell’applicazione delle norme E.F.Q.M.;

RICHIAMATA, pertanto, la giusta Deliberazione n° 86 del 28.11.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l’organo di Direzione Politica dell’Ente provvedeva a prendere atto dei contenuti del suddetto “Rapporto di Valutazione”, ns. prot. n° 2051 del 16.11.2015, il quale veniva acquisito in atti dell’Istituzione e, contestualmente, si prendeva atto dell’avvenuto rilascio del (secondo, cronologicamente) Riconoscimento di Eccellenza (II Livello E.F.Q.M. – Recognised For Excellence) con un punteggio assegnato in questa occasione è stato definito tra i 500 e i 550 punti, corrispondenti a 5 stelle;

PRECISATO che anche questo “Rapporto di Valutazione” elaborato in conseguenza della visita di verifica tenutasi in data 18.09.2015, contiene l’indicazione, insieme ai “punti di forza”, anche dei “punti di debolezza”, che comportano per l’Ente di avviare sin dal prossimo anno (2016) un’attività di ricognizione delle “aree” da migliorare e, quindi, una conseguente progettualità come quella realizzata in conseguenza del primo “Riconoscimento di Eccellenza”;

CHIARITO, inoltre, che per ammissione della stessa Associazione Italiana per la Cultura della Qualità (A.I.C.Q.) di Milano, il punteggio attribuito al nostro Centro Servizi è stato tale da far discendere come logica conseguente che, il prossimo “riconoscimento” (che sarà definito “premio” o “award”), non potrà che essere rilasciato da EFQM Europa (con sede in Bruxelles) e che, pertanto, ciò comporta che nel triennio di durata del riconoscimento attribuito nel 2015 (2016-2018), l’Ente dia avvio da subito ad una “revisione” del sistema di eccellenza allo scopo di risolvere quanto rilevato come “punti di debolezza”, e realizzare così un ulteriore avanzamento nel miglioramento organizzativo ed operativo dell’organizzazione interna del Centro Servizi e, quindi, aspirare all’ambito “premio europeo”;

DATO ATTO che questi elementi, una volta informati i componenti il C. di A. dell'Istituzione su tutta l'evoluzione maturata nell'esperienza "di Eccellenza" sopra rappresentata, hanno indotto lo scrivente Segretario-Direttore a chiedere, ancora, anche per il venturo anno 2016, al consulente sopra nominato (Dott. Vincenzo Mazzaro di Mestre – VE-) di poter assistere l'Ente nel nuovo percorso di elaborazione e di realizzazione dei progetti "di miglioramento" postulati dal sopra citato "Rapporto di Verifica" conseguente alla visita di verifica del 18 settembre 2015, soprattutto, tenendo conto della possibilità di concorrere al "premio" (riconoscimento) europeo;

VISTA l'offerta tecnica ed economica, debitamente trasmessa dall'interpellato consulente, individuata con riferimento a "novembre 2015", ns. prot. n° 2118 del 26.11.2015, con la quale il Dott. V. Mazzaro di Mestre, indicava l'obiettivo del progetto da realizzare nell'anno 2016 nel "fornire una metodologia interattiva per aiutare i gruppi di lavoro ad attuare piani di miglioramento in linea con l'Ente" , mediante l'analisi dei piani di lavoro di miglioramento e, quindi, l'implementazione di progetti di miglioramento successivi e lo svolgimento di iniziative formative mirate, prevedendo di articolare l'attività di consulenza in 4 mezze giornate, per un corrispettivo pari ad € 300,00= per ogni mezza giornata (quindi, pari ad € 1.200,00= oltre all'I.V.A. del 22%, oltre alla ritenuta d'acconto e alla Cassa Previdenziale Psicologi del 2%) e l'attività di formazione in ulteriori 4 mezze giornate, per un analogo corrispettivo di € 300,00= per ogni mezza giornata (quindi, pari ad € 1.200,00=, IVA esente, oltre alla ritenuta d'acconto e alla Cassa previdenziale Psicologi del 2%);

RICHIAMATO il giusto Decreto Dirigenziale n° 24 del 25.01.2017, con il quale, a fronte della necessità di svolgere le attività di cui al precedente capoverso e dietro la formulazione della proposta economica di cui al medesimo capoverso, lo scrivente Direttore provvedeva a conferire, al Dott. Vincenzo Mazzaro di Mestre (VE), l'incarico di assistenza, consulenza e formazione per l' Anno 2017, e, contestualmente si provvedeva all'imputazione della relativa spesa a corrispettivo della'attività consulenziale de qua, quantificata in totali € 2.717,28= (I.V.A. e oneri inclusi), al fine di realizzare i progetti di "miglioramento continuo", postulati dal "Rapporto di Verifica" conseguente alla visita di verifica per il Riconoscimento di Eccellenza di Secondo Livello del 18 settembre 2015, per il venturo riconoscimento (previsto tra l'anno 2017 e 2018);

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2017 si è provveduto a realizzare tutti i contenuti consulenziali programmati, come sopra descritti, ed in particolare:

- 13 giugno 2017: incontro presso sede Centro Servizi "A. Galvan" per programmazione attività e definizione accordi operativi in merito ai tempi e alla modalità di scrittura dell'Application da presentare nell'anno 2018 contenente i dati del C.S. Galvan relativi agli anni 2014-2015-2016;
- 27 luglio 2017: incontro presso sede Centro Servizi "A. Galvan" per programmazione attività e definizione accordi operativi in merito ai tempi e alla modalità di scrittura dell'Application da presentare nell'anno 2018 contenente i dati del C.S. Galvan relativi agli anni 2014-2015-2016;
- 10 novembre 2017 : partecipazione al Convegno organizzato dalla Camera di Commercio di Treviso, dove lo scrivente Direttore, il coordinatore in qualità di partecipante, interveniva per presentare il modello EFQM (e il consulente nominato, assisteva ai lavori, intervenendo a sua volta, dal pubblico) dal titolo "Qualità Ed Eccellenza nella pubblica Amministrazione stato dell'arte e prospettive future;
- 14 settembre 2017: incontro presso sede Centro Servizi "A. Galvan" per programmazione attività e definizione accordi operativi in merito ai tempi e alla modalità di scrittura dell'Application da presentare nell'anno 2018 contenente i dati del C.S. Galvan relativi agli anni 2014-2015-2016;

ATTESO che, in base ai programmi definiti, si rendeva pertanto necessario avvalersi della consulenza del Dott. V. Mazzaro, anche per l'anno 2018 e che, allo scopo, lo scrivente Direttore chiedeva al nominato professionista la formulazione di una proposta economica a corrispettivo delle prestazioni richieste;

VISTA la proposta economica e di contenuto consulenziale del 13.11.2017, ns. prot. n° 1790 del 13.11.2017, dalla quale si evinceva che l'obiettivo del progetto da realizzare nel corso del 2018, riguardava la necessità di "fornire una metodologia interattiva per aiutare i gruppi di lavoro ad attuare i piani di miglioramento" programmati, per un importo ad accesso (4 mezze giornate di consulenza) pari ad € 300,00= (oltre all'I.V.A., alla R.A. e al contributo Cassa degli Psicologica) e 4 mezze giornate di formazione per 300,00= (I.V.A. esente);

RICHIAMATA la Deliberazione n. 55 del 30.08.2017 con la quale si provvedeva sia a modificare, l'obiettivo strategico di cui al punto 3) della "Relazione di Indirizzo Politico – Amministrativo Anno 2017: Definizione Programmi ed obiettivi Strategici – Piano della Performance –", ns. prot. n° 679 del 03.05.2017, approvata con giusta Deliberazione n° 32 del 10.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, sostituendo il programma concernente la realizzazione del progetto per il Rilascio del Premio/Award Europeo di Eccellenza di Secondo Livello, con il progetto per il Rilascio del Riconoscimento di Eccellenza EFQM nazionale, che a conferire alla Società di "certificazione" EFQM ITALIA – SCIRE – Innovazione & Eccellenza di Roma, l'incarico di provvedere a svolgere le attività di verifica (assessment del Management Document e successiva "site visit") per il rilascio del "Riconoscimento EFQM Livello di Eccellenza (II Livello)" per il nuovo triennio 2018-2020;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n. 352 del 27.12.2017 con il quale si conferiva al Dott. Mazzaro di Mestre (VE) l'incarico di consulenza (e formazione) sul Modello Eccellenza (finalizzato all'ottenimento del Riconoscimento di Eccellenza EFQM Nazionale) per l'anno 2018;

PRECISATO che, così come previsto, l'Ente si sottoponeva alla visita di verifica nei giorni 18,19 e 20 aprile 2018, alla presenza di tutto lo staff dell'Istituzione e degli "assessor" Ing. Benedini, Pasqualini e Setaro;

RICHIAMATA la Deliberazione n.43 del 26.06.2018 con la quale si prendeva atto dei contenuti del "Feedback Report" (rapporto di verifica), ns. prot. n° 842 del 28.05.2018 e, contestualmente, dell'avvenuto rilascio del (terzo, cronologicamente) Riconoscimento di Eccellenza (E.F.Q.M. – Recognised For Excellence -) con un punteggio assegnato di 4 stelle;

PRECISATO che nel "Feedback Report" di cui ai precedenti capoversi, venivano riportati, con dettaglio, sia i "punti di forza" che quelli "di debolezza" della nostra organizzazione e che, pertanto, l'attività di "revisione/aggiornamento" del "Sistema Eccellenza" implementato presso l'Ente per il prossimo triennio sarebbe stato incentrato sull'elaborazione e, quindi, sull'adozione di "azioni correttive", volte a consentire un ulteriore miglioramento della nostra organizzazione e delle nostre "performance", a garanzia di una crescita culturale e operativa continue, finalizzata ad un "miglioramento continuo" nella nostra capacità di erogare servizi alle persone "in stato di bisogno";

DATO ATTO che questi elementi, una volta informati i componenti il C. di A. dell'Istituzione su tutta l'evoluzione maturata nell'esperienza "di Eccellenza" sopra rappresentata, hanno indotto lo scrivente Segretario-Direttore a chiedere, ancora, anche per il venturo anno 2019, al consulente sopra nominato (Dott. Vincenzo Mazzaro di Mestre – VE-) di poter assistere l'Ente nel nuovo percorso di elaborazione e di realizzazione dei progetti "di miglioramento" postulati dal sopra citato "Rapporto di Verifica";

VISTA l'offerta tecnica ed economica debitamente trasmessa dall'interpellato consulente, ns. prot. n° 1866 del 21.11.2018, con la quale il Dott. V. Mazzaro di Mestre, indicava l'obiettivo del progetto da realizzare nell'anno 2019 nel "fornire una metodologia interattiva per aiutare i gruppi di lavoro ad attuare piani di miglioramento in linea con l'Ente", mediante l'analisi dei piani di lavoro di miglioramento e, quindi, l'implementazione di progetti di miglioramento successivi e lo svolgimento di iniziative formative mirate, prevedendo di articolare l'attività di consulenza in 4 mezze giornate, per un

corrispettivo pari ad € 300,00= per ogni mezza giornata (quindi, pari ad € 1.200,00= oltre all'I.V.A. del 22%, oltre alla ritenuta d'acconto e alla Cassa Previdenziale Psicologi del 2%) e l'attività di formazione in ulteriori 4 mezze giornate, per un analogo corrispettivo di € 300,00= per ogni mezza giornata quindi, pari ad € 1.200,00= (IVA esente);

SPECIFICATO che detta proposta economica, modificata nei contenuti, appare postulare una spesa in tutto eguale a quella sostenuta dall'Ente per l'anno 2018, quindi tale da non comportare aumenti di spesa;

RITENUTO, pertanto, di conferire al Dott. V. Mazzaro di Mestre (VE) l'incarico di consulenza (e formazione) sul Modello Eccellenza per l'anno 2019;

SPECIFICATO che il presente incarico di assistenza e consulenza viene conferito con il criterio dell'affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n° 50/2016 e ss. mm. ed ii. in quanto:

- il Dott. V. Mazzaro aveva già assistito l'Ente durante il percorso di realizzazione del Progetto finalizzato all'ottenimento del Riconoscimento di Eccellenza realizzato nel biennio 2011-2012, nonché incaricato nell'anno 2013 alla consulenze ed assistenza per la realizzazione di "azioni di miglioramento" da intraprendere sulla scorta dei rilievi contenuti nel Rapporto di Valutazione Finale elaborato dai valutatori in sede di rilascio del Riconoscimento di Eccellenza di Secondo Livello EFQM, e successivamente incaricato anche negli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018;

- il consulente, oltre ad essere abilitato a svolgere l'attività di assistenza e consulenza in parola, risulta conoscere in dettaglio la realtà istituzionale ed organizzativa del Centro Servizi e risulta così la figura più titolata a fornire all'Ente l'assistenza richiesta;

- l'importo richiesto a corrispettivo dell'attività di assistenza e consulenza rientra nei limiti previsti dalla legge per legittimare il ricorso al citato criterio di conferimento;

- infine, tenuto conto dell'importante riconoscimento ottenuto dall'Istituzione, deve evidenziarsi che, parte del merito, deve essere attribuita proprio al nominato consulente che ha assistito la stessa in tutta l'attività di analisi organizzativa del Centro Servizi, di formazione per tutto il personale ivi operante, di predisposizione di tutti gli atti e di tutte le evidenze necessarie a potersi sottoporre alla visita di verifica finalizzata all'ottenimento del "riconoscimento";

RILEVATO che, avendo il riconoscimento di eccellenza una validità di tre anni dalla data di emissione, si dà avvio all'attività consulenziale in parola per l'anno 2019;

PRECISATO, infine, che i contenuti dell'attività di assistenza e consulenza in oggetto, verrà espletata sulla base dei contenuti indicati nella proposta progettuale individuata dal medesimo professionista, protocollata al ns.prot.n° 1866 del 21.11.2018;

SENTITO il parere del Segretario-Direttore dell'Ente, volto ad ribadire quanto già espresso in sede di valutazione del progetto in parola, e cioè il carattere strategico ed innovativo del progetto de quo, il quale costituisce la logica conseguenza per il "sistema qualità" implementato nel tempo presso la Struttura Residenziale, a garanzia (oggettiva) della capacità di dimostrare le caratteristiche qualitative dei servizi erogati dal Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD), anche alla luce del punteggio riconosciuto in occasione del rilascio del "secondo" (cronologicamente) Riconoscimento di Eccellenza EFQM di Secondo Livello;

VISTA l'istruttoria amministrativa e contabile, debitamente predisposta dal competente Ufficio, la quale, posta in calce al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTE le disposizioni di legge in materia;

DECRETA

- 1) DI CONFERIRE, per le motivazioni in preambolo esposte, al consulente Dott. Vincenzo Mazzaro di Mestre (VE), l'incarico di svolgere l'attività di assistenza e consulenza e formazione presso l'Ente per il Progetto Focus sul Miglioramento e preparazione all'Application per il secondo livello d'eccellenza", articolata su 8 mezze giornate, con indicazione puntuale dei contenuti delle attività da svolgere per l'anno 2019 (COD. CIG. Z452610C12);
- 2) DI PRECISARE che il presente incarico di assistenza e consulenza viene conferito con il criterio dell'affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n° 50/2016 in quanto:
 - il Dott. V.Mazzaro aveva già assistito l'Ente durante il percorso di realizzazione del Progetto finalizzato all'ottenimento del Riconoscimento di Eccellenza realizzato nel biennio 2011-2012, nonché incaricato nell'anno 2013 alla consulenze ed assistenza per la realizzazione di "azioni di miglioramento" da intraprendere sulla scorta dei rilievi contenuti nel Rapporto di Valutazione Finale elaborato dai valutatori in sede di rilascio del Riconoscimento di Eccellenza di Secondo Livello EFQM, e successivamente incaricato anche negli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 e 2018;
 - il consulente, oltre ad essere abilitato a svolgere l'attività di assistenza e consulenza in parola, risulta conoscere in dettaglio la realtà istituzionale ed organizzativa del Centro Servizi e risulta così la figura più titolata a fornire all'Ente l'assistenza richiesta;
 - l'importo richiesto a corrispettivo dell'attività di assistenza e consulenza rientra nei limiti previsti dalla legge per legittimare il ricorso al citato criterio di conferimento;
 - infine, tenuto conto dell'importante riconoscimento ottenuto dall'Istituzione, deve evidenziarsi che, parte del merito, deve essere attribuita proprio al nominato consulente che ha assistito la stessa in tutta l'attività di analisi organizzativa del Centro Servizi, di formazione per tutto il personale ivi operante, di predisposizione di tutti gli atti e di tutte le evidenze necessarie a potersi sottoporre alla visita di verifica finalizzata all'ottenimento del "riconoscimento";
- 3) DI IMPUTARE la relativa spesa di € 2.717,28.= al conto "Consulenze tecniche ed infermieristiche" del Bilancio Economico Annuale di Previsione anno 2019, attualmente in fase di elaborazione ove sarà prevista apposita disponibilità;
- 4) DI PRECISARE che i contenuti dell'attività di assistenza e consulenza in oggetto, verrà espletata sulla base dei contenuti indicati nella proposta progettuale individuata dal medesimo professionista protocollata al ns. prot.n° 1866 del 21.11.2018;
- 5) DI PROVVEDERE alla pubblicazione legale del presente atto all'Albo Elettronico nel sito Istituzionale dell'Ente.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
MELA SABRINA

IL DIRETTORE
ROCCON Dr. DANIELE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.